

# Bollettino FITOSANITARIO

## 11 febbraio 2022



### PREMESSA

Il presente bollettino fitosanitario è stato redatto sulla base delle previsioni meteo, dei monitoraggi effettuati nei campi spia e sulla base delle allerte fornite dai modelli epidemiologici del Sistema di Supporto alle Decisioni **olivo.net**® sviluppato da UNAPROL e Horta srl, spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ([www.horta-srl.com](http://www.horta-srl.com)).

Le informazioni riportate nel presente documento sono riferite ai campi spia, indicati sulla mappa da un *marker* e hanno pertanto funzione di indirizzo, pertanto per le decisioni relative agli interventi è necessario contattare lo staff tecnico dell'OP.

Tecnici refenti di area:

Dott. Agr. Leone Alessandro: distretto Patti-Caronia (ME), telefono OP 090/710617, mail: [apommessina@tiscali.it](mailto:apommessina@tiscali.it) / [progettiapom@gmail.com](mailto:progettiapom@gmail.com)

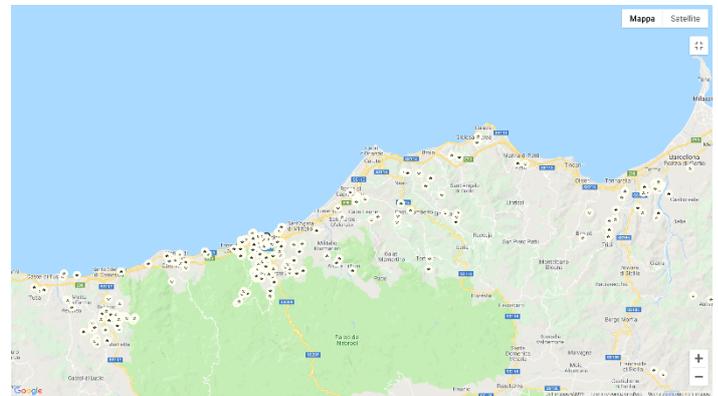
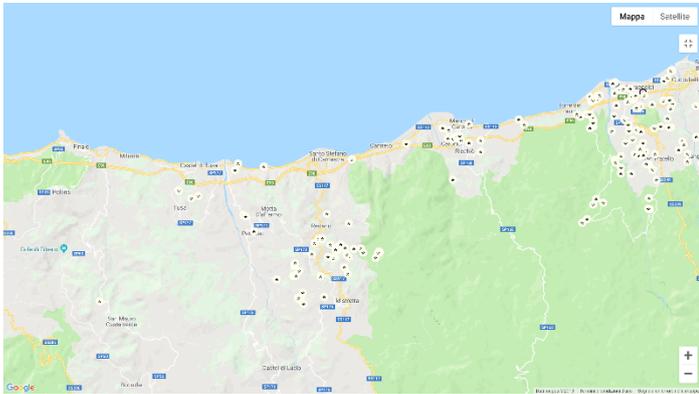
P.A. Torre Giovanni: distretto Messina-Patti (ME), telefono OP 090/710617, mail: [apommessina@tiscali.it](mailto:apommessina@tiscali.it) / [progettiapom@gmail.com](mailto:progettiapom@gmail.com)

Agrotecnico Carrocetto Giuseppe: distretto Patti-Caronia (ME), telefono OP 090/710617, mail: [apommessina@tiscali.it](mailto:apommessina@tiscali.it) / [progettiapom@gmail.com](mailto:progettiapom@gmail.com)

P.A. Manno Vincenzo: distretto di Mistretta (ME), telefono OP 090/710617, mail: [apommessina@tiscali.it](mailto:apommessina@tiscali.it) / [progettiapom@gmail.com](mailto:progettiapom@gmail.com)

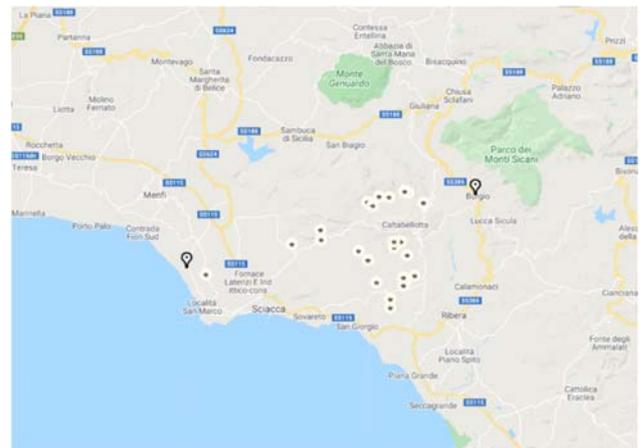
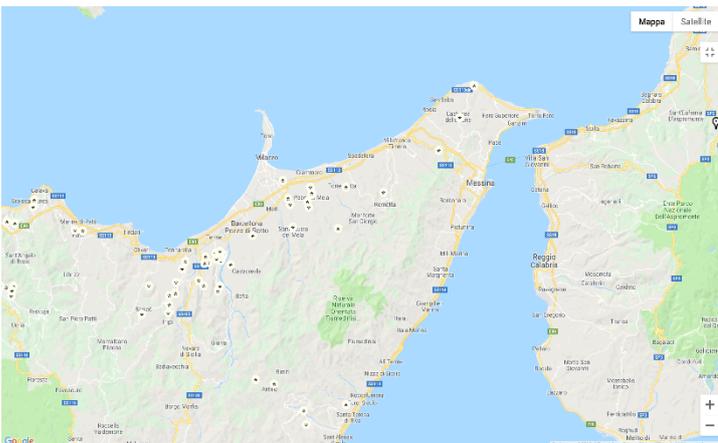
P.A. Panunzio Maria Luisa: distretto di Sciacca-Caltabellotta (ME), telefono OP 090/710617, mail: [apommessina@tiscali.it](mailto:apommessina@tiscali.it) / [progettiapom@gmail.com](mailto:progettiapom@gmail.com)

**PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio:  
COMPRESORIO DI MISTRETTA**



**PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio:  
COMPRESORIO DI CARONIA/PATTI**

**PROV di MESSINA: Area Omogenea di Monitoraggio:  
COMPRESORIO DI PATTI/MESSINA**



**PROV di AGRIGENTO: Area Omogenea di Monitoraggio:  
COMPRESORIO DI SCIACCA/CALTABELLOTTA**

**Stadio Fenologico Prevalente:** Riposo vegetativo. Le gemme fogliari sono chiuse. (Fase BBCH - 00).

# METEO

## Comprensori della Provincia di Messina

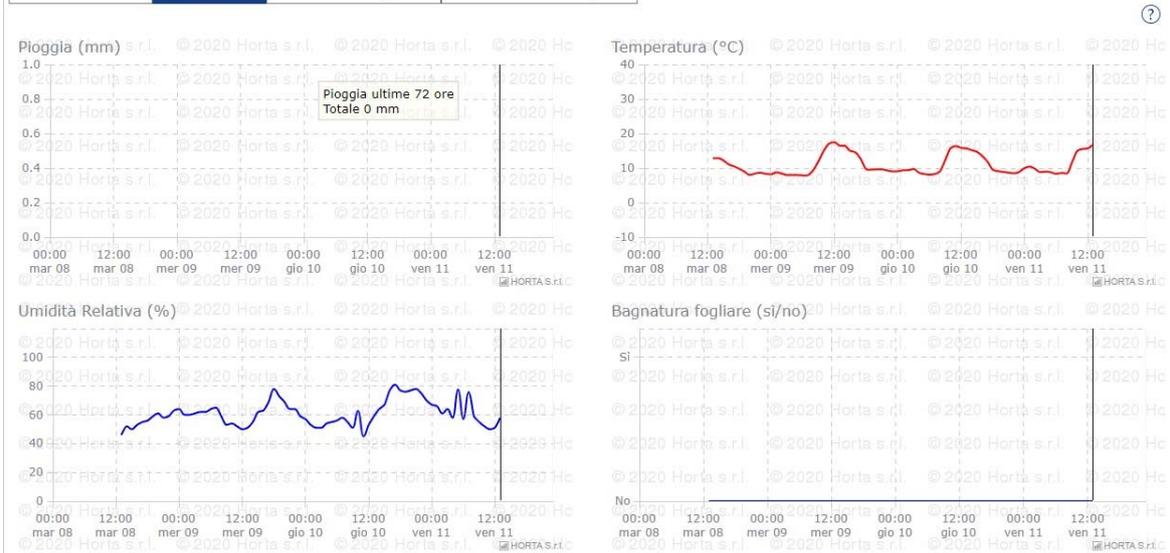
ACQUEDOLCI (IT, MESSINA) (UNAPROL)

Situazione attuale	Ultime 72 ore	Andamento stagionale	Previsioni meteorologiche				
Giornaliero	Venerdì 11	Sabato 12	Domenica 13	Lunedì 14	Martedì 15	Mercoledì 16	Giovedì 17

Giorni	Tempo	Prec.		Temp.		Um. Rel.	Vento a 2m		
		Prob. %	mm	Min °C	Max °C		%	Descrizione	Dir.
Venerdì 11		10	0	8,1	16,9	73	debole	NE	7,3
Sabato 12		21	0	8,7	15,3	79	debole	NE	6,5
Domenica 13		15	0	9,4	15,9	81	debole	O-NO	6,2
Lunedì 14		10	0	8,1	15,7	80	debole	S	5,1
Martedì 15		10	0	8,8	17,8	67	moderato	S	11,2
Mercoledì 16		90	15,3	10,4	13,3	85	moderato	NE	11,9
Giovedì 17		10	0	10,7	17	79	debole	E	4,7

ACQUEDOLCI (IT, MESSINA) (UNAPROL)

Situazione attuale	Ultime 72 ore	Andamento stagionale	Previsioni meteorologiche
--------------------	---------------	----------------------	---------------------------



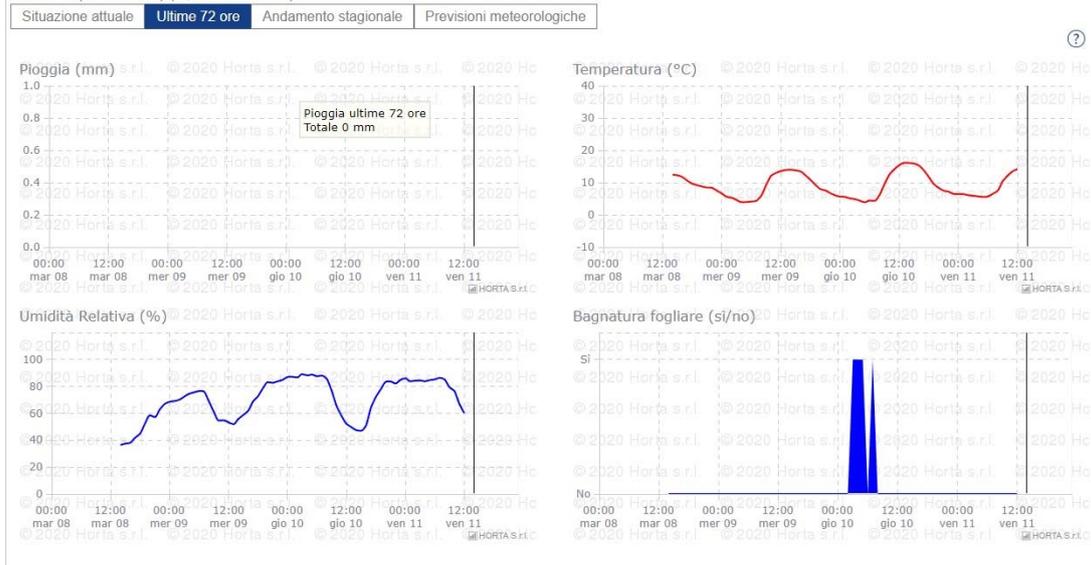
## Comprensori della Provincia di Caltabellotta

BURGIO (VIRTUALE) (IT, AGRIGENTO)

Situazione attuale	Ultime 72 ore	Andamento stagionale	Previsioni meteorologiche				
Giornaliero	Venerdì 11	Sabato 12	Domenica 13	Lunedì 14	Martedì 15	Mercoledì 16	Giovedì 17

Giorni	Tempo	Prec.		Temp.		Um. Rel.	Vento a 2m		
		Prob. %	mm	Min °C	Max °C		%	Descrizione	Dir.
Venerdì 11		10	0	2,2	16,4	74	debole	O-SO	6,2
Sabato 12		20	0	4,4	14,2	85	debole	S	2,6
Domenica 13		10	0	3,5	14,6	85	debole	S	8,7
Lunedì 14		10	0	3,4	14,3	82	moderato	S	13
Martedì 15		24	0,6	4,7	16,3	82	moderato	S-SE	18,4
Mercoledì 16		90	25,4	8,5	9,3	96	moderato	NE	14,1
Giovedì 17		21	0	8,4	15,1	90	moderato	E	11,9

BURGIO (VIRTUALE) (IT, AGRIGENTO)



**Compensori della Provincia di Sciacca**

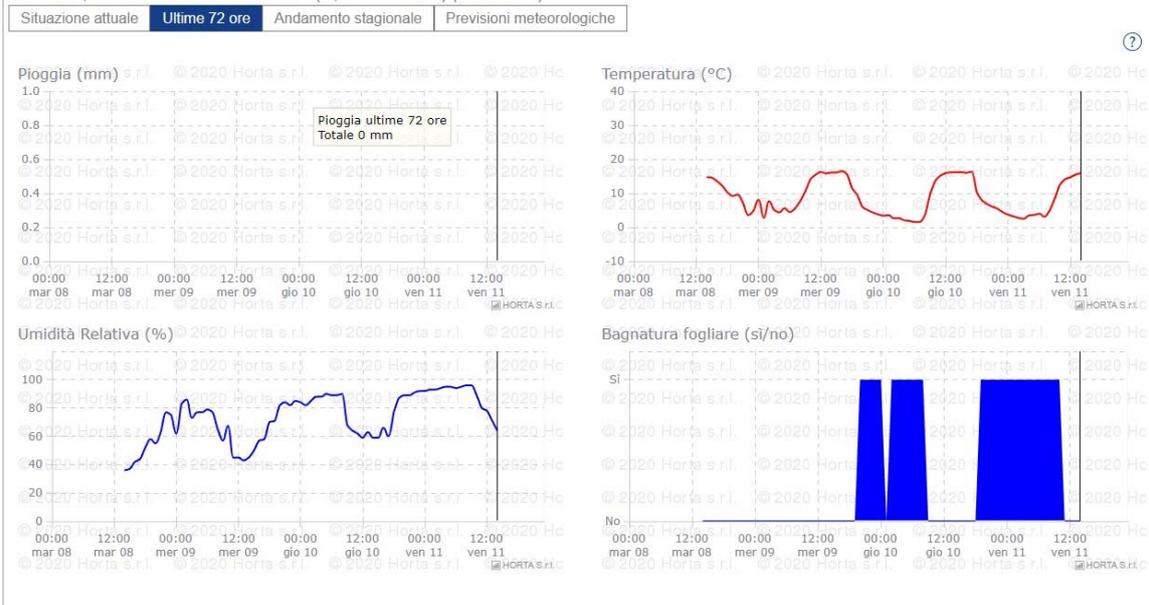
SCIACCA, ARAGONA LOC. MARAGANI (IT, AGRIGENTO) (UNAPROL)

Situazione attuale **Ultime 72 ore** Andamento stagionale **Previsioni meteorologiche**

**Giornaliero** Venerdì 11 Sabato 12 Domenica 13 Lunedì 14 Martedì 15 Mercoledì 16 Giovedì 17

Giorni	Tempo	Prec.		Temp.		Um. Rel.	Vento a 2m		
		Prob. %	mm	Min °C	Max °C		%	Descrizione	Dir.
Venerdì 11		10	0	4,5	16	83	debole	O-SO	5,5
Sabato 12		24	0	5,3	14,9	90	debole	S	4,7
Domenica 13		10	0	4,3	14,6	89	debole	S	9,4
Lunedì 14		10	0	3,9	15,3	85	moderato	S-SE	18,8
Martedì 15		62	6	6,3	16,4	86	moderato	S-SE	23,1
Mercoledì 16		90	31,8	7,7	13,2	90	moderato	N-NE	14,8
Giovedì 17		10	0	8,2	16,2	86	debole	E	8

SCIACCA, ARAGONA LOC. MARAGANI (IT, AGRIGENTO) (UNAPROL)



## Compensori della Provincia di Castelvetrano

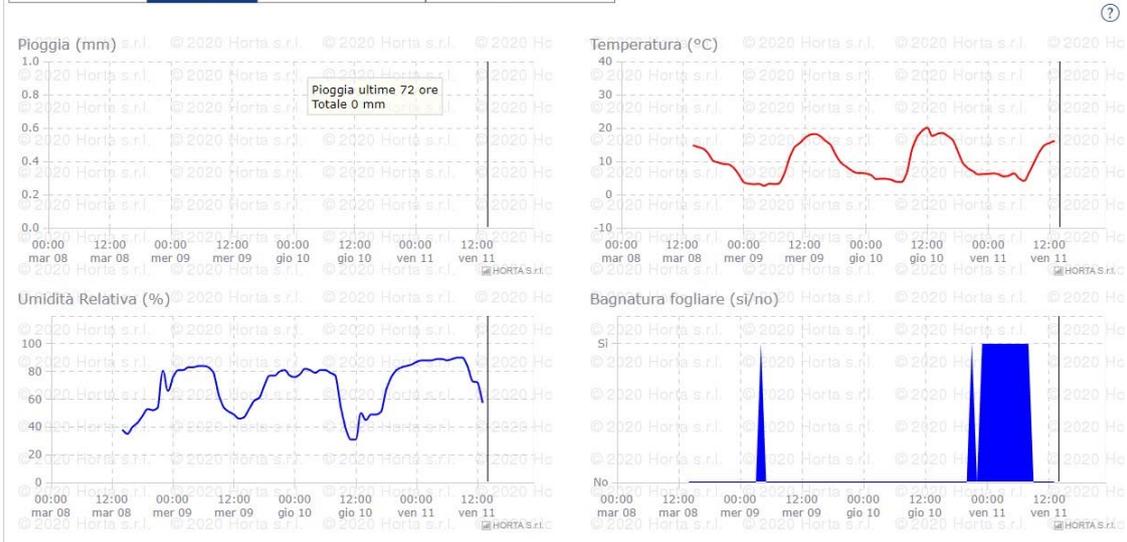
CASTELVETRANO LOC. CONTRADA STELLA (IT, TRAPANI) (UNAPROL)

Situazione attuale	Ultime 72 ore	Andamento stagionale	Previsioni meteorologiche
Giornaliero	Venerdì 11	Sabato 12	Domenica 13
	Lunedì 14	Martedì 15	Mercoledì 16
	Giovedì 17		

Giorni	Tempo	Prec.		Temp.		Um. Rel.	Vento a 2m		
		Prob. %	mm	Min °C	Max °C		%	Descrizione	Dir.
Venerdì 11		10	0	4,2	17,1	77	debole	SO	5,1
Sabato 12		22	0	5,5	15,8	80	debole	SO	2,2
Domenica 13		16	0	6,1	15,4	83	moderato	S	10,1
Lunedì 14		10	0	6,5	15,8	79	moderato	S-SE	25,6
Martedì 15		70	12,2	7,4	16,8	81	moderato	S-SE	26,7
Mercoledì 16		89	23,6	8,9	12,9	88	moderato	N-NE	14,1
Giovedì 17		17	0	8,1	16,4	81	debole	E	4,4

CASTELVETRANO LOC. CONTRADA STELLA (IT, TRAPANI) (UNAPROL)

Situazione attuale	Ultime 72 ore	Andamento stagionale	Previsioni meteorologiche
--------------------	---------------	----------------------	---------------------------

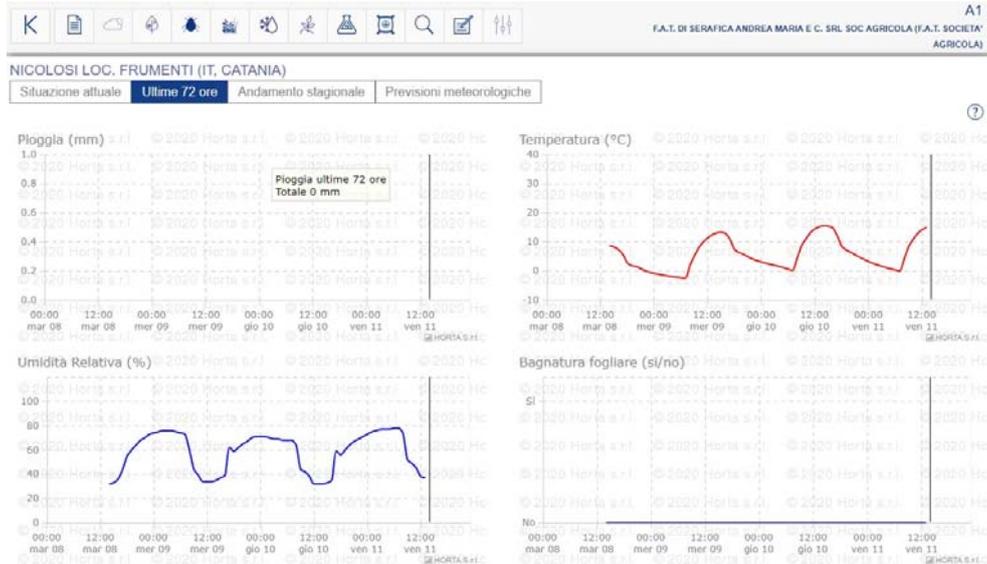


## Compensori della Provincia di Nicolosi

NICOLOSI LOC. FRUMENTI (IT, CATANIA)

Situazione attuale	Ultime 72 ore	Andamento stagionale	Previsioni meteorologiche
Giornaliero	Venerdì 11	Sabato 12	Domenica 13
	Lunedì 14	Martedì 15	Mercoledì 16
	Giovedì 17		

Giorni	Tempo	Prec.		Temp.		Um. Rel.	Vento a 2m		
		Prob. %	mm	Min °C	Max °C		%	Descrizione	Dir.
Venerdì 11		10	0	0	15,2	64	debole	S	3,7
Sabato 12		21	0	2	11,6	76	moderato	E-SE	10,1
Domenica 13		19	0	3,4	12,3	80	debole	S	5,1
Lunedì 14		10	0	1,3	12,2	80	debole	SO	9,4
Martedì 15		10	0	0,6	13,8	75	moderato	SO	11,2
Mercoledì 16		89	17,3	5,8	8,6	94	moderato	E	20,9
Giovedì 17		57	6,5	4,3	12,3	91	moderato	E	17



- Legenda**
- sereno
  - poco nuvoloso
  - nubi sparse
  - pioggia e schiarite
  - pioggia mista a neve e schiarite
  - nebbia
  - nebbia al mattino
  - neve e schiarite
  - sole e caldo
  - coperto
  - pioggia debole
  - pioggia
  - neve
  - pioggia mista a neve
  - temporale
  - temporale e schiarite
  - grandine
  - neve debole
- Le previsioni sono rielaborazioni dei dati forniti da [limeteo.it](http://limeteo.it)

**N.B. Le previsioni meteo sono relative al punto stazione, quindi estendibili alla zona con cautela. Andamento a partire da inizio stagione dei dati giornalieri di precipitazione (mm), temperatura (°C), umidità relativa (%) e bagnatura fogliare (ore) della stazione meteorologica di riferimento.**

Nelle tabelle sono riportati i dati previsionali, giornalieri e orari, di precipitazione (mm), temperatura (°C), umidità relativa (%) e vento (direzione e velocità Km/h) della stazione meteorologica di riferimento. **N.B. Le previsioni meteo sono relative alla stazione meteo di Acquedolci, quindi estendibili alla zona con cautela.**

La definizione di scale e unità di misura, permette a tutti coloro che si occupano di una specifica materia di standardizzare, (secondo un approccio ben definito) la descrizione di un fenomeno, così da poter essere universalmente interpretati. Questo accade anche in agricoltura e un esempio ci deriva dalle scale che vengono usate per descrivere gli stadi fenologici (e quindi le fasi di sviluppo) delle specie coltivate, siano esse erbacee o arboree.

Per l'olivo esiste la BBCH è l'acronimo di Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry.

**Scala BBCH Olivo**

**STADIO PRINCIPALE 0: SVILUPPO DELLE GEMME**

**00 Riposo vegetativo. Le gemme fogliari sono chiuse**

OLIVO

**Dal monitoraggio svolto in campo, finalizzato al controllo dell'Occhio di Pavone e dalle analisi in laboratorio dei campioni di foglie prelevate negli appezzamenti oggetto di monitoraggio, si riscontra un'alta incidenza dell'infezione di "Occhio di Pavone".**

### **INTERVENTI FITOSANITARI**

**Considerato il persistere delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del fungo si consiglia di effettuare un trattamento a base di prodotti rameici, particolarmente in presenza di oliveti collocati in ambienti umidi poco ventilati con scarso arieggiamento della chioma ed in oliveti potati. Si consiglia di adottare strategie agronomiche di difesa intervenendo con delle potature che permettano un ottimale arieggiamento della chioma.**

Durante le operazioni di potatura invernale, in particolare per le piante con sintomi evidenti della malattia batterica detta "rogna" (*Pseudomonas syringae savastanoi*) e/o della malattia crittogamica "occhio di pavone" causata dal fungo *Cyloconium oleaginum*, è importante seguire le buone regole di profilassi per evitare il diffondersi di queste patologie.

Devono essere mantenute separate le operazioni di taglio tra le piante infette e quelle sane, disinfettando gli strumenti di potatura nel passaggio da una pianta e l'altra.

Per tutte queste patologie e per i marciumi ai frutti dovuti al fungo agente della lebbra (*Colletotricum gloesporioides*) è importante intervenire già in autunno, dopo la raccolta, con trattamenti a base di ossicloruri di rame ad azione preventiva.

Lo ione rame è fitotossico, penetra nella cuticola delle foglie malate attraverso le lesioni causate dai patogeni fungini, causando la defoliazione delle piante e un conseguente abbassamento della carica d'inoculo dei conidi del fungo nell'ambiente.

Dopo eventi di pioggia è necessario ripetere il trattamento per avere una copertura preventiva sufficiente. Questo tipo di lotta chimica è applicabile, anche se con limiti di quantità di prodotto e numero di trattamenti, sia nei sistemi di produzione biologici che in quelli convenzionali.

**Controllo con soda caustica.** Sulle foglie apparentemente integre, comunque, le infezioni latenti di *Spilocaea* possono essere precocemente rilevate mediante immersione in una soluzione acquosa di soda caustica al 5%, alla temperatura di 50-60 °C per 2-3 minuti.

La soda penetra più facilmente nella foglia dove la cuticola è stata danneggiata dalla *Spilocaea* e aggredisce i tessuti fogliari inscurendoli. In tal modo è facile evidenziare le tipiche zonature concentriche ad "occhio di pavone" che risultano più scure rispetto alle parti sane della foglia.

A seconda del grado di infezioni fogliari si dovrà decidere se intervenire subito o dopo la raccolta eseguendo un trattamento con prodotti a base di rame. Il trattamento rameico avrà effetto anche contro eventuali infezioni di cercospora (*Mycocentrospora cladosporioides*), responsabile della "piombatura" dell'olivo, patogeno i cui sintomi sono meno evidenti dell'occhio di pavone ma che, a volte, è responsabile di filloptosi che possono stressare notevolmente le piante in produzione.

**Piombatura:** Il fungo penetra attraverso gli stomi o microlesioni e si diffonde nel mesofillo nell'intero spessore della foglia. In fase avanzata di infezione compaiono i sintomi che consistono,

sulla pagina superiore, in aree clorotico-giallastre che possono interessare settori marginali o apicali della foglia più o meno estesi che poi necrotizzano.

Sulla pagina inferiore si osservano i sintomi che danno il nome alla malattia (piombatura): la superficie assume tonalità di colore grigio plumbea, a causa delle ife conidiofore che escono dagli stomi e che possono essere osservate con una buona lente di ingrandimento.

La cercospora si conserva differenziando piccoli sclerozi o come micelio attivo sulle foglie cadute o pendenti; come l'occhio di pavone, si avvantaggia di condizioni di elevata umidità relativa. Nei casi più gravi l'infezione di cercospora può interessare i rametti, i piccioli fogliari e anche le drupe.

Il batterio della **rogna** ha un'incidenza maggiore su alcune varietà e in oliveti particolarmente esposti ad eventi meteorici sfavorevoli. È presente in campo tutto l'anno e viene rilasciato facilmente alla rottura dei tubercoli che si formano nella parte legnosa delle piante e raramente sulle foglie. Penetra nei tessuti attraverso le ferite presenti dopo le operazioni colturali e dopo gli eventi meteorici che operano un danno meccanico. La pianta, una volta avvenuta l'infezione, non può essere curata. È possibile al contrario prevenire nuove infezioni e limitare i danni sulla vegetazione asportando con la potatura i rami più colpiti, che vanno bruciati. Successivamente si interviene con il trattamento a base di rame.

La lotta contro la rogna dell'olivo deve essere condotta essenzialmente in modo preventivo con mezzi di tipo agronomico tramite la coltivazione di varietà meno suscettibili, la rimozione e la bruciatura sul posto degli organi vegetativi colpiti dalla malattia, come pure con interventi fitoiatrici mediante l'utilizzo di agrofarmaci.

A tale proposito, dopo il verificarsi di eventi imprevedibili come la grandine o dopo la raccolta con bacchiatura, è consigliabile disinfettare le ferite prodotte sulla chioma delle piante mediante l'impiego di un fungicida a base di rame e sfruttare la sua azione batteriostatica per impedire l'accesso del batterio all'interno delle ferite.

### *Principi attivi per la difesa dell'olivo*

Avversità	Principio attivo (%)	Dose (g o cc/hl)
Cicloconio o Occhio di Pavone ( <i>Spilocaea oleaginea</i> )	Poltiglia bordolese Cu 20	800-1.200
	Ossicloruro Cu 32	300-400
Rogna ( <i>Pseudomonas savastanoi</i> )	Solfato tribasico Cu 40	250-400
	Ossicloruro Cu 10+Idrossido Cu 10	450
	Idrossido Cu 35	200

Le operazioni di potatura, favorendo la circolazione dell'aria nella chioma, creano condizioni poco favorevoli alla diffusione del "**cicloconio**" che colpisce principalmente le foglie che ingiallendo

cadono precocemente, a partire dalla base dei rametti, con gravi ripercussioni sul vigore vegetativo delle piante. La caduta delle foglie dipende dalla suscettibilità delle diverse varietà e dall'intensità degli attacchi. Se si verificano prima della differenziazione delle gemme ascellari si assiste ad una drastica riduzione della produzione successiva.

Il ciclo di questa malattia è influenzato dalle condizioni climatiche: la pioggia opera la disseminazione dei conidi e negli ambienti meridionali, caratterizzati da inverni miti con temperature comprese tra 8° e 28° C, le infezioni continuano praticamente dall'autunno alla primavera.

I sintomi sui frutti colpiti da **"lebbra"** sono delle macchie di marciume bruno in corrispondenza di ferite dovute ad agenti esterni. Le drupe cadono precocemente o raggrinziscono e rimangono attaccate alla pianta per tutto il periodo invernale. Le "mummie" creano nuove fonti d'inoculo del fungo nell'anno successivo.

L'accumulo vicino ai tronchi del legname residuo dalla potatura è una buona pratica che permette di creare dei siti esca in cui possono deporre le proprie uova i coleotteri scolitidi che creano nel periodo primaverile estivo gravi danni a piante già debilitate per altre cause. In questo modo, in un momento successivo, quando compaiono le caratteristiche rosure dovute alle larve che si sono sviluppate, i rami vanno eliminati e distrutti.

**FLEOTRIBO (*Phleotribus scarabeoides*).** Allontanare i residui di potatura e bruciare i rami esca dove le femmine hanno ovideposto.

**GESTIONE AGRONOMICA.** Effettuare sfalci e trinciature del manto erboso per ridurre i ristagni di umidità